

LE FORME DI GOVERNO

Con il termine **pólis** i Greci indicavano sia la città che la comunità di cittadini liberi. Non tutti gli abitanti della pólis, però, erano **politai**, cioè cittadini: erano esclusi dal governo della città le donne, i figli minorenni, gli immigrati, gli stranieri e gli schiavi.

Le **forme di governo** delle póleis furono diverse:

- la **monarchia**, dal greco *monarkhia*, “governo di uno solo”;
- l’**aristocrazia**, dal greco *aristokratia*, “governo dei migliori”, in genere delle famiglie nobili (per nascita, ricchezza e valore) che si sono distinte nelle guerre o nella difesa della città;
- la **democrazia** dal greco *demokratia*, “governo di tutto il popolo” (che non comprende, in Grecia, le donne e gli schiavi);
- la **tirannia**, o “governo di un tiranno”, che esercita un potere assoluto;
- l’**oligarchia** dal greco *óligos* o “governo di pochi”.

A lungo i filosofi greci discussero su quale fosse la forma di governo migliore.

Inizialmente in Grecia prevalgono **regimi oligarchici**, ma in seguito molte póleis approdano a **regimi democratici**.

Oggi noi studieremo come è strutturata la **Repubblica Democratica italiana**.

LO STATO ITALIANO

è una



REPUBBLICA DEMOCRATICA

POTERE

appartiene



POPOLO

che esercita il potere rispettando



La Costituzione è composta da 139 articoli (ma 5 articoli sono stati abrogati) divisi in 3 parti:

- I principi fondamentali.
- Diritti e doveri dei cittadini.
- Ordinamento della Repubblica.

è organizzato in Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni.

GIUDIZIARIO

MAGISTRATURA

Ha il **potere giudiziario**, cioè il potere di **giudicare e punire** chi trasgredisce le leggi.

ESECUTIVO

GOVERNO

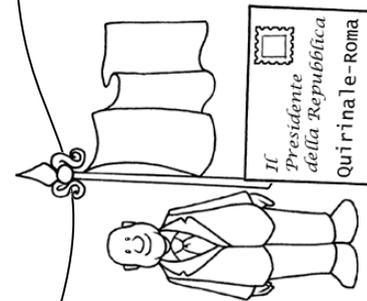
Ha il **potere esecutivo**, cioè il potere di **far attuare le leggi** decise dal Parlamento.

LEGISLATIVO

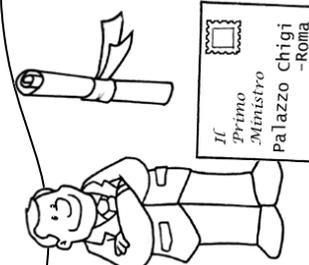
PARLAMENTO

Ha il **potere legislativo**, cioè il potere di **fare le leggi**.

Capo dello Stato è il Presidente della Repubblica.
Sede: Roma, il Quirinale.

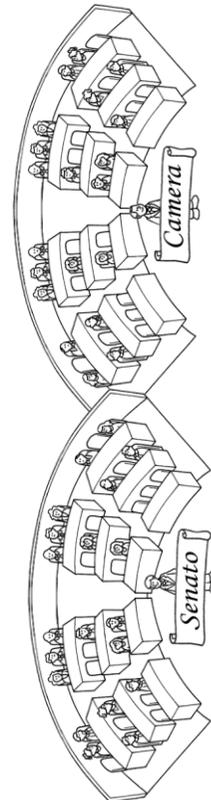


Capo del Governo è il Primo Ministro.
Sede: Roma, Palazzo Chigi.



CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA



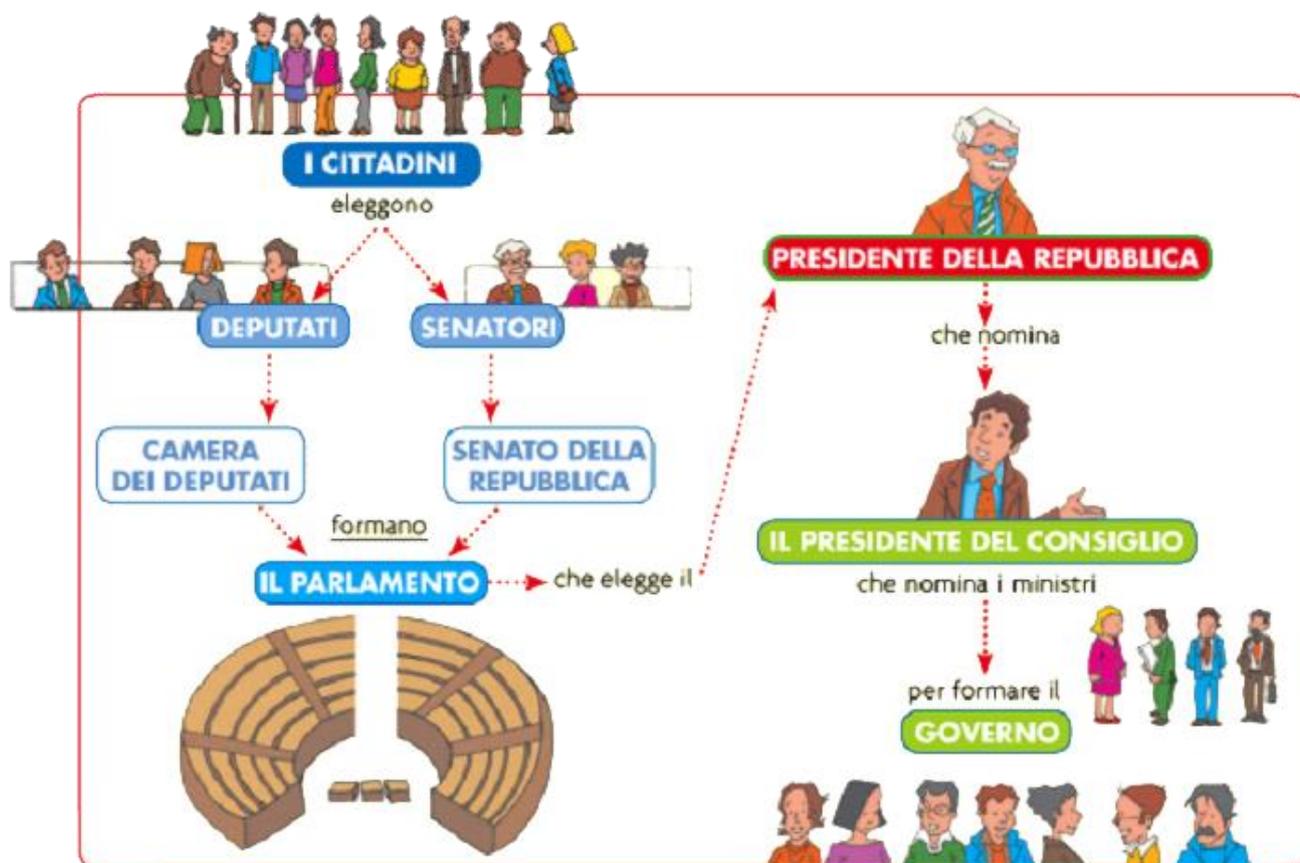
è suddiviso in

L'Italia è una Repubblica Democratica dal 1948. Il Popolo esercita il potere andando a votare i membri del Parlamento.

Le elezioni del Parlamento, formato da Camera dei Deputati e Senato della Repubblica, avviene ogni 5 anni (a volte prima, se il Governo "cade"). A 18 anni puoi votare solo per scegliere i Deputati; se hai 25 anni puoi votare per scegliere Deputati e Senatori.

Il Parlamento o, per essere precisi, **senatori, deputati e 58 rappresentanti delle Regioni** (tre per ogni Regione ad eccezione della Valle d'Aosta che ne ha uno) **ogni 8 anni eleggono il Presidente della Repubblica**.

È il Presidente della Repubblica che "indica" le elezioni del Parlamento!



COSA SUCCEDDE DOPO CHE IL POPOLO HA VOTATO PER ELEGGERE IL PARLAMENTO?

1. Dopo le elezioni politiche il Presidente della Repubblica avvia le **consultazioni**: convoca i capi di partito, gli ex presidenti della repubblica e una rappresentanza delle parti sociali e sceglie un Primo Ministro (o Presidente del Consiglio) dopo aver verificato che piaccia alla maggioranza dei parlamentari.
2. Riceve dal nuovo Presidente del Consiglio la proposta dei nomi dei nuovi Ministri e nomina questi Ministri. Si è formato, dunque, il Governo.
3. Il nuovo Governo presta **giuramento** davanti al Presidente della Repubblica.
4. Il nuovo Governo ha 10 giorni di tempo per presentare al Parlamento il suo **Programma di governo** e per ottenere **la fiducia** in ciascuna delle due Camere.
5. Se il Governo ottiene la fiducia inizia il suo **lavoro**; se il Governo non ottiene la fiducia si va a **nuove consultazioni** o addirittura a **nuove elezioni politiche**, sempre indette dal Presidente della Repubblica.

N. B. Le informazioni di queste schede si riferiscono all'attuale sistema, anno 2019.